



Comune di Maddaloni

Via S. Francesco d'Assisi, 36 - 81024 Maddaloni (CE)
 prot.generale@pec.comune.maddaloni.ce.it
 C.F. 80004330611 | P. Iva: 00136920618

SETTORE ECONOMICO - FINANZIARIA - SERVIZIO 2 Determinazione Dirigenziale n. 404 del 30/04/2026

Oggetto: TRASMISSIONE PER LA RISCOSSIONE COATTIVA ENTRATE ACCERTAMENTO ESECUTIVO IDRICO R.F.I. ANNI 2022 E 2023

Il Dirigente dell'Area 4 - Economico Finanziaria

IL RESPONSABILE E.Q. UFFICIO UNICO DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E CANONI

Vista la determina dirigenziale n. 01 del 05/01/2026 con la quale è stata confermato alla sottoscritta l'incarico di Elevata Qualificazione per il Servizio 2 – Imposte -Tasse e Canoni - dell'Area 4^;

Vista la Delibera di Consiglio Comunale n. 12 del 19.03.2026, esecutiva, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2026/2028;

Vista la Delibera di Consiglio Comunale n. 72 del 06/11/2025, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto: "Documento Unico di Programmazione 2026-2028 - Approvazione";

Vista la Delibera di Giunta Comunale n. 66 del 26/03/2026, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto: "Approvazione PEG 2026/2028"

Vista la Delibera di Giunta Comunale n. 69 del 31/03/2026, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto: "Approvazione Schema di Rendiconto della gestione finanziaria 2025"

Richiamato l'art. 179 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. il quale dispone che: "L'accertamento costituisce la prima fase di gestione dell'entrata mediante la quale, sulla base di idonea documentazione, viene verificata la ragione del credito e la sussistenza di un idoneo titolo giuridico, individuato il debitore, quantificata la somma da incassare, nonché fissata la relativa scadenza".

Richiamato l'art.1, comma 161, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, che testualmente recita: "161. Gli enti locali, relativamente ai tributi di propria competenza, procedono alla rettifica delle dichiarazioni incomplete o infedeli o dei parziali o ritardati versamenti, nonché all'accertamento d'ufficio delle omesse dichiarazioni o degli omessi versamenti,

notificando al contribuente, anche a mezzo posta con raccomandata con avviso di ricevimento, un apposito avviso motivato. Gli avvisi di accertamento in rettifica e d'ufficio devono essere notificati, a pena di decadenza, entro il 31 dicembre del quinto anno successivo a quello in cui la dichiarazione o il versamento sono stati o avrebbero dovuto essere effettuati. Entro gli stessi termini devono essere contestate o irrogate le sanzioni amministrative tributarie, a norma degli art. 16 e 17 del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472, e successive modificazioni.”

Richiamato il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria, all. 4/2 al d.lgs. n. 118/2011, ed in particolare il punto 3, il quale pone l'obbligo di accertare integralmente tutte le entrate, anche quelle di dubbia e difficile esazione, e i punti 3.1 (*“L'accertamento presuppone idonea documentazione e si perfeziona mediante l'atto gestionale con il quale vengono verificati ed attestati i requisiti anzidetti e con il quale si dà atto specificamente della scadenza del credito in relazione a ciascun esercizio finanziario contemplato dal bilancio di previsione”*) e 3.7.6 (*“Sono accertate per cassa anche le entrate derivanti dalla lotta all'evasione delle entrate tributarie riscosse per cassa, salvo i casi in cui la lotta all'evasione è attuata attraverso l'emissione di avvisi di liquidazione e di accertamento, di ruoli e liste di carico, accertate sulla base di documenti formali emessi dall'ente e imputati all'esercizio in cui l'obbligazione scade (per tali entrate si rinvia ai principi riguardanti l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità e la rateizzazione delle entrate”*).

Premesso che:

- l'Ufficio Unico delle Entrate Tributarie e Canoni ha emesso in data 24.02.2025 l'accertamento esecutivo prot. 9470 nei confronti della società RFI – Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., relativo al mancato pagamento del corrispettivo dovuto per la fornitura idrica relativamente agli anni 2022 e 2023;

Considerato che:

1. **L'accertamento esecutivo emesso dall'Ufficio ha natura patrimoniale e non tributaria**, e si fonda su un'obbligazione pecuniaria derivante dalla fruizione di un servizio pubblico essenziale (fornitura idrica), indipendentemente dalla sottoscrizione formale del contratto, ai sensi degli articoli 1173 e seguenti del Codice Civile;
2. **L'obbligazione è certa, liquida ed esigibile** anche in assenza di contratto scritto, qualora il servizio sia stato di fatto erogato e utilizzato dall'utente, secondo consolidata giurisprudenza (ex multis, Corte dei Conti Sez. Reg. Campania delib. n. 160/2020; Cass. Civ. sez. III, n. 3954/2015; Sezioni Unite della Cass. Sentenza n. 11513/2026);
3. Considerato che l'Amministrazione Comunale, nell'ambito delle proprie competenze in materia di fiscalità locale, si pone costantemente l'obiettivo di una complessiva ricognizione e verifica ai fini dei tributi locali.

Tenuto conto che, con Determinazione Dirigenziale n. 881 del 10/10/2025, è stata definitivamente aggiudicata la concessione, mediante project financing, del servizio di riscossione coattiva delle entrate comunali al RTI composto da RES Publica, Etruria Servizi Srl e C.R.I.S. Srl, con sede in Napoli, Piazza dei Martiri n. 30, P. IVA e C.F. 04416310615;

Considerato che la predetta società provvederà, in regime di concessione, alla gestione dei servizi di accertamento e riscossione delle entrate, con particolare riferimento ai processi di sollecito, accertamento e recupero dell'evasione delle entrate locali;

Accertato che, a seguito delle attività di verifica e controllo, il credito risulta pienamente esigibile e legittimamente trasmissibile alla riscossione coattiva;

PROPONE

di trasmettere l'accertamento esecutivo prot. 9470 nei confronti della società RFI – Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., relativo al mancato pagamento del corrispettivo dovuto per la fornitura idrica relativamente agli anni 2022 e 2023 come di seguito specificato;

Canone per 2022: €. **147.314,95**

Canone per 2023: €. **147.314,95**

Importo delle sanzioni (30% per il ritardo):

Sanzione per 2022 = 147.314,95 € * 30% = €. **44.194,49**

Sanzione per 2023 = 147.314,95 € * 30% = €. **44.194,49**

Importo degli interessi di mora (2% di interesse annuale):

Interessi di mora per 2022 = 147.314,95 € * 2% = €. **2.946,30**

Interessi di mora per 2023 = 147.314,95 € * 2% = €. **2.946,30**

Totale complessivo

€. 388.911,48

Agli importi sopra indicati saranno aggiunti interessi, sanzioni ed eventuali oneri applicati dalla società di riscossione, secondo la normativa vigente;

1. di trasmettere alla società RES PUBBLICA Srl, affidataria del servizio di riscossione coattiva delle entrate comunali, l'accertamento RFI anni 2022/2023, affinché provveda alla formazione ed emissione delle ingiunzioni di pagamento ai sensi del R.D. 639/1910 e allo svolgimento delle successive fasi coattive;
2. di dare mandato alla società concessionaria di procedere alla notifica delle ingiunzioni, alla gestione delle eventuali rateizzazioni e all'attivazione delle ulteriori procedure esecutive previste dalla normativa vigente;
3. di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegni di spesa a carico del bilancio comunale, poiché gli oneri di riscossione sono posti a carico del contribuente, come previsto dalla normativa vigente e dalle condizioni contrattuali;
4. di trasmettere copia del presente atto al Servizio Finanziario e alla società incaricata per gli adempimenti di rispettiva competenza;
5. di precisare, ai sensi dell'art. 183, comma 9-bis del TUEL, che trattasi di spesa ricorrente;
6. di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativo-contabile di cui all'art. 147-bis, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento, attestando la legittimità e correttezza dell'azione amministrativa;
7. di dare atto, ai sensi dell'art. 147-bis del D.Lgs. 267/2000 e del regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento non comporta ulteriori riflessi, diretti o indiretti, sulla situazione economico-finanziaria o patrimoniale dell'Ente;
8. di dare atto che la presente determinazione, trasmessa al Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 183, comma 7, D.Lgs. 267/2000, acquista efficacia ai fini della sola esecutività e sarà pubblicata all'Albo Pretorio;
9. di attestare, ai sensi dell'art. 6-bis L. 241/1990 e dell'art. 1, comma 9, lett. e) L. 190/2012, l'assenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, da parte del responsabile del procedimento;
10. di dare atto che, successivamente alla pubblicazione sull'Albo Pretorio, saranno adempiuti gli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33/2013;
11. di trasmettere il presente atto al CED per la pubblicazione all'Albo Pretorio online.

onario di E.Q. Responsabile

dott.ssa Delli Paoli Miriam

IL DIRIGENTE

nominato con Decreto Sindacale n. 12 del 28.04.2025

per i motivi in premessa citati: che si intendono regolarmente riportati:

DETERMINA

di approvare la proposta di determina a firma della Funzionaria Responsabile E.Q

di trasmettere l'accertamento esecutivo prot. 9470 nei confronti della società RFI – Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., relativo al mancato pagamento del corrispettivo dovuto per la fornitura idrica relativamente agli anni 2022 e 2023 come di seguito specificato;

Canone per 2022: €. **147.314,95**

Canone per 2023: €. **147.314,95**

Importo delle sanzioni (30% per il ritardo):

Sanzione per 2022 = 147.314,95 € * 30% = €. **44.194,49**

Sanzione per 2023 = 147.314,95 € * 30% = €. **44.194,49**

Importo degli interessi di mora (2% di interesse annuale):

Interessi di mora per 2022 = 147.314,95 € * 2% = €. **2.946,30**

Interessi di mora per 2023 = 147.314,95 € * 2% = €. **2.946,30**

Totale complessivo

€. 388.911,48

Agli importi sopra indicati saranno aggiunti interessi, sanzioni ed eventuali oneri applicati dalla società di riscossione, secondo la normativa vigente;

1. di trasmettere alla società RES PUBBLICA Srl, affidataria del servizio di riscossione coattiva delle entrate comunali, l'accertamento RFI anni 2022/2023, affinché provveda alla formazione ed emissione delle ingiunzioni di pagamento ai sensi del R.D. 639/1910 e allo svolgimento delle successive fasi coattive;
2. di dare mandato alla società concessionaria di procedere alla notifica delle ingiunzioni, alla gestione delle eventuali rateizzazioni e all'attivazione delle ulteriori procedure esecutive previste dalla normativa vigente;
3. di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegni di spesa a carico del bilancio comunale, poiché gli oneri di riscossione sono posti a carico del contribuente, come previsto dalla normativa vigente e dalle condizioni contrattuali;
4. di trasmettere copia del presente atto al Servizio Finanziario e alla società incaricata per gli adempimenti di rispettiva competenza;
5. di precisare, ai sensi dell'art. 183, comma 9-bis del TUEL, che trattasi di spesa ricorrente;

6. di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativo-contabile di cui all'art. 147-bis, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento, attestando la legittimità e correttezza dell'azione amministrativa;

 7. di dare atto, ai sensi dell'art. 147-bis del D.Lgs. 267/2000 e del regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento non comporta ulteriori riflessi, diretti o indiretti, sulla situazione economico-finanziaria o patrimoniale dell'Ente;
 8. di dare atto che la presente determinazione, trasmessa al Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 183, comma 7, D.Lgs. 267/2000, acquista efficacia ai fini della sola esecutività e sarà pubblicata all'Albo Pretorio;
 9. di attestare, ai sensi dell'art. 6-bis L. 241/1990 e dell'art. 1, comma 9, lett. e) L. 190/2012, l'assenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, da parte del responsabile del procedimento;
 10. di dare atto che, successivamente alla pubblicazione sull'Albo Pretorio, saranno adempiuti gli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33/2013;
- di trasmettere il presente atto al CED per la pubblicazione all'Albo Pretorio online

Il Dirigente dell'Area 4 - Economico Finanziaria

Dott. Michele Della Cave